



## Emissione di un francobollo commemorativo di Marsilio Ficino





Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 18 maggio 2024, un francobollo commemorativo di Marsilio Ficino, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;

grammatura: 90 g/mq;

supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;

adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);

formato carta: 30 x 40 mm;

formato stampa: 26 x 36 mm;

formato tracciatura: 37 x 46 mm;

dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;

colori: quadricromia;

tiratura: duecentocinquantamilaventi esemplari.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosa.

La vignetta riproduce un particolare dell'affresco denominato "Annuncio dell'angelo a Zaccaria" raffigurante un ritratto di Marsilio Ficino che il Ghirlandaio dipinse nella Cappella Tornabuoni di Santa Maria Novella a Firenze.

Completano il francobollo la legenda "MARSILIO FICINO" e le date "1433 – 1499", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzetto: a cura del Centro Filatelico dell'Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Nota: dipinto del Ghirlandaio © Foto Scala, Firenze/Fondo Edifici di Culto – Ministero dell'Interno.

Roma, 18 maggio 2024.

Filatelia

Giovanni Machetti



Filosofo, medico, traduttore e presbitero, Marsilio Ficino, nato a Figline nel 1433, è stato uno degli intellettuali più importanti dell'Umanesimo e del Rinascimento italiano.

Accolto presso la corte di Cosimo il Vecchio de' Medici, dedicò la sua vita allo studio delle opere di Platone e di altri autori a questo affini traducendole, commentandole e scrivendone di proprie.

Di lui si ricordano, tra le traduzioni più importanti, quella in latino dei *"Dialoghi"* di Platone e delle *"Enneadi"* di Plotino e tra le proprie opere originali quella fondamentale della *"Theologia platonica de immortalitate animorum"* per cui è riconosciuto in tutta Europa come il padre del Neoplatonismo rinascimentale.

Nel 1462 su incarico di Cosimo de' Medici fondò nella Villa di Careggi a Firenze l'Accademia Neoplatonica fra i cui esponenti principali ci furono Pico della Mirandola, Poliziano, Nicola Cusano, Leon Battista Alberti, Bartolomeo Scala, Cristoforo Landino e Niccolò Machiavelli nonché esponenti della famiglia de' Medici come Lorenzo il Magnifico.

Le traduzioni e le opere di Ficino, in cui si conciliano il pensiero platonico con quello cristiano, hanno contribuito in maniera fondamentale alla formazione del pensiero, della cultura e della coscienza occidentale italiana ed europea attuale.

La filosofia ficiniana si concentra, infatti, sul concetto dell'anima umana come intermediatrice tra il terreno e lo spirituale racchiudendo tutto il suo significato nell'enunciato *"anima copula mundi"*. Marsilio Ficino, nel rapporto che rinnova tra filosofia e religione, distingue la realtà in cinque gradi ovvero il corpo, la qualità, l'anima, l'angelo e Dio dove l'anima appunto è il raccordo di congiunzione tra la realtà terrena e quella celeste. Secondo Ficino, dunque, l'Uomo in quanto tale è capace, se orienta la propria anima verso l'amore per la conoscenza, di elevarsi fino a Dio.

L'Uomo diventa pertanto l'elemento fondamentale nell'ordine della realtà ed è proprio questa sua nuova centralità concepita da Marsilio Ficino che rappresenta una vera e propria rivoluzione culturale nel panorama intellettuale dell'epoca e che oggi è rimasta come fondamento della nostra società moderna nel rispetto e nella difesa dei diritti fondamentali dell'essere umano: un messaggio straordinario, profondo e potente che il filosofo figlinese ha lasciato per il presente ma soprattutto per le nuove generazioni.

Enrico Venturi  
Praticante avvocato



€ 5,00

